



FORLÌ
CITTÀ
UNIVERSITARIA
DI ARTE,
CULTURA E SPORT



COMUNE DI FORLÌ
Assessorato alla Cultura



festival **Caterina** *di forlì*

accento di libertà

3-4-5

GIUGNO 2021

www.festivalcaterinaforli.it





Caterina di Forlì. Accento di Libertà 2021

Un festival di incontri, spettacoli, parole, musica, visite guidate, arte e storia per partecipare, capire, ascoltare, conoscere e approfondire temi attuali per Forlì, città con l'accento sulla libertà, e per l'Italia

L'estate si riaccende con l'Arena Forlì Estate all'insegna della prima edizione del festival della città di Forlì, ispirato alla figura di Caterina Sforza. Un festival promosso e coprodotto da Comune di Forlì Assessorato alla Cultura per ricominciare a vivere la città e offrire un format dinamico, contemporaneo e rivolto soprattutto ai giovani che possa inaugurare un nuovo appuntamento con la città e proporre Caterina Sforza come vero e proprio brand: 'Caterina di Forlì'.

Dopo l'anteprima dello scorso settembre, attori, artisti e intellettuali di fama nazionale e realtà cittadine collaboreranno per realizzare il primo evento estivo che coinvolgerà diversi luoghi del centro storico.



Le parole del Sindaco Gian Luca Zattini: "La seconda edizione della rassegna estiva di musica, arte e spettacolo Arena San Domenico Estate non poteva inaugurare con un festival più bello. Dopo mesi di forzato silenzio, la cultura torna protagonista a Forlì nel migliore dei modi, con una rassegna dedicata all'icona di Caterina Sforza, signora della Romagna, e ai temi della contemporaneità a cui lei stessa riman-

da. Un evento, quindi, al femminile. Forlì la omaggia con una carrellata di eventi dedicati a tutte le età, ragionati per divertire, coinvolgere e riflettere sul tema della libertà, diritto essenziale e inalienabile dell'uomo. Tre giorni di rappresentazioni, stand, laboratori e incontri distribuiti in tutto il centro storico, per mettere l'accento su Forlì e i forlivesi".



"Dopo il successo inatteso ma straordinario dell'anteprima dello scorso anno, si torna ad alzare il sipario sulla rassegna estiva della nostra Arena San Domenico con la figura storica e misteriosa di Caterina Sforza, donna passionaria e di potere, amante delle belle arti e dei costumi, antesignana delle politiche di corte e dei suoi equilibri. Con una moltitudine di eventi, laboratori, presentazioni e rappresentazioni artistiche, distribuite in alcuni dei luoghi più belli del nostro centro storico, la prima edizione del festival della città di Forlì ambisce a far divertire, riflettere e coinvolgere la nostra vivace comunità, con un occhio di riguardo al pubblico più giovane nel nome della libertà e del suo valore" - commenta l'Assessore alla Cultura Valerio Melandri.

festival
Caterina
di forlì
accento di libertà

"Forlì, città con l'accento. Il festival nel nome di Caterina Sforza, antica e fiera Signora della città, le cui doti colpiscono i suoi contemporanei e ancora oggi dopo secoli ci attraggono e ci fanno riflettere.

È un evento raffinato e popolare, un appuntamento aperto a tutti, che fa della bellezza e del dialogo le sue caratteristiche principali.

Un tema centrale: la libertà, bene supremo e anima della persona. Forlì per la sua storia recente e antica è il posto giusto per un festival che mette l'accento su questo tema, indagando come oggi sia possibile essere liberi.



Un festival per chi vuole divertirsi ma anche pensare, imparare e amare la libertà

e far sì che sia sempre vivo nella società e nella cultura questo imprescindibile bene primario", dice il direttore artistico del festival, Davide Rondoni.



GIOVEDÌ 3 / ARENA SAN DOMENICO_inizio spettacolo ore 20.30



ALESSIO BONI

Prima assoluta del recital “Chiamala ancora, chiamala sempre” Voci poetiche per la libertà. Da Baudelaire a Havel con il quartetto d’archi dell’Orchestra Maderna

I poeti la chiamano sempre. Le danno i suoi mille nomi, la chiamano in ogni epoca e in ogni frangente. I poeti sanno che senza di lei non si respira e i cuori si avviliscono. Nella città, Forlì, che porta nella propria storia grandi ferite e segni di negazione della libertà da parte di opposte ideologie, nella città di tanti uomini con l’accento della libertà, uno dei più grandi attori italiani porta la voce dei poeti che la chiamano sempre.

Con un omaggio a Václav Havel, scrittore dissidente e poi Presidente della Repubblica Ceca, il cui capolavoro “Il potere dei senza potere” fu pubblicato per la prima volta in Forlì per iniziativa di don Francesco Ricci, di cui ricorre il trentennale della morte.

Il mondo dello spettacolo dal vivo si ri-appropria dei palchi, delle piazze, degli spazi che permettono agli artisti di avere un rapporto diretto con il pubblico. “Abbiamo sentito l’esigenza di coinvolgere figure diverse: un attore, un giornalista, e naturalmente l’Orchestra Maderna, l’orchestra di Forlì, che riparte” - ricorda Danilo Rossi, direttore artistico dell’Associazione che da forlivese sostiene: - Avevo in animo di riportare la musica a Forlì, durante l’estate e saremo fra i primi in Italia ad accettare questa grande sfida, in nome dello slogan l’arte è vita.



**SERATA INAUGURALE
ARENA SAN DOMENICO ESTATE 2021**

In caso di maltempo gli spettacoli dell’Arena saranno ospitati al Teatro Diego Fabbri

INQUADRA IL QR CODE PER PRENOTARE QUESTA SERATA
INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
VAI SUL SITO WWW.FESTIVALCATERINAFORLI.IT





VENERDÌ 4 / ARENA SAN DOMENICO_inizio spettacolo ore 20.30



Ambrogio Sparagna e l'orchestra popolare italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma

Un viaggio nel Dante cantato dai pastori, con il ritmo e la forza della musica popolare italiana. Un modo diverso e vivo di ascoltare le parole del più alto e più popolare dei poeti. Perché la cultura italiana autentica è così, mistica e popolare, unisce il cielo e la terra, non è riservata a élite o riducibile a banalizzazioni. Le parole dell'amore, della invettiva, della visione cantate da voci e suoni che attraversano i secoli e ancora ci fanno tremare, danzare, commuovere.

La BandaDante è una carovana artistica che si mette in viaggio per la Penisola coinvolgendo nel suo itinere artistico suonatori, cantanti, attori, poeti ogni volta diversi. Lo spettacolo è un omaggio a Dante e al suo viaggio d'amore e di mistero utilizzando nel concerto le terzine della sua poesia e cantandole nello stile della tradizione popolare degli Appennini. Il repertorio è costituito da brani originali di Ambrogio Sparagna ispirati ad alcuni dei passi più celebri e meno noti della Divina Commedia. Ogni tappa è una occasione per riscoprire pagine di poesia, i timbri musicali della tradizione, le voci popolari e per cantare tutti insieme i vari tipi danteschi.



INQUADRA IL QR CODE PER PRENOTARE QUESTA SERATA
INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
VAI SUL SITO WWW.FESTIVALCATERINAFORLI.IT





SABATO 5 / ARENA SAN DOMENICO_inizio spettacolo ore 20.15



“LE BELLE, LE TIGRI” Noi siamo Caterina



Musica, fotografia, poesia, testimonianze, estro femminile, e le voci di volti noti e di tante cittadine diventano un coro per Caterina e di nuove Caterine figure segnate da nuove idee di forza e da nuove esperienze della bellezza. Una serata partecipativa e corale per un festival della città.

La terza serata, dedicata al tema della bellezza, ci mostrerà Caterina come modello di donna per moderne ‘Caterina’, in cui le forlivesi saranno chiamate a partecipare a **‘Le belle e le tigri’ Noi siamo Caterina** una lettura corale in cui l’estro femminile si traduce in musica, poesia, fotografia. Aprirà la serata lo spettacolo contemporaneo **Caterina, uno studio** di Orto del Brogliaccio per la regia e drammaturgia di gruppo a cura di Federico Bellini, potremo poi applaudire le cantanti forlivesi: **Elena Faggi**, dopo la sua partecipazione a Sanremo, **Matilde Montanari** con i Bodam Project e la giovane interprete **Costanza Ragazzini**. Le appassionate note dei **Ranaway** giovani musicisti forlivesi (un progetto di Cosascuola Music Academy) accompagneranno la performance dell’atelier d’arte di **Julieta Manassas**. Infine un omaggio della città al grande fotografo di moda e del ritratto **Giovanni Gastel**, recentemente scomparso.



Omaggio a Giovanni Gastel

Una vita passata a “dare del tu alla bellezza”. Giovanni Gastel, uno dei più noti fotografi italiani e ai massimi livelli nella fotografia di moda e ritratto ci ha lasciato pochi mesi fa. Il suo sguardo e la sua arte hanno donato alcuni dei più bei ritratti di protagonisti del nostro tempo ed esaltato la grazia della bellezza femminile. Non a caso nipote di Luchino Visconti ha portato nella fotografia italiana la raffinata nobiltà di uno sguardo libero e capace di stupore. Da poco si è conclusa una sua grande mostra al Maxxi di Roma e tanti progetti in corso che saranno portati avanti dalla famiglia e dalla agenzia che porta il suo nome. Sul tema della bellezza aveva da poco pubblicato un libro, presso l’editore faentino d’arte Lamberto Fabbri, in dialogo di fotografia e poesia con l’amico poeta Davide Rondoni intitolato appunto “Dare del tu alla bellezza”. Abbiamo deciso di ricordarlo nella serata finale del festival con alcuni suoi scatti. Perché noi siamo la bellezza che lasciamo.

INQUADRA IL QR CODE PER PRENOTARE QUESTA SERATA
INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
VAI SUL SITO WWW.FESTIVALCATERINAFORLI.IT





3-20 GIUGNO / ORATORIO DI SAN SEBASTIANO



OMAR GALLIANI

Come sei bella, come sei...

Uno dei più grandi artisti italiani viventi offre uno dei suoi volti femminili per dare a Caterina un volto contemporaneo. Un'opera di rarissima intensità, dove fascino, forza di sopportare il dolore, segni del potere e della lotta, ci restituiscono una donna che ha una potenza interiore in armonia con la eleganza e una rigorosa bellezza esteriore. Quelle doti che colpiscono i suoi contemporanei e che ancora oggi dopo secoli ci attraggono e inquietano.

Il volto di Caterina interpretato dal maestro Omar Galliani, un omaggio nel segno dell'arte.

Inaugurazione venerdì 4 giugno ore 10.00



Orari apertura:

3-4-5-6 giugno dalle ore 16.00 alle 22.30

11-12-13-18-19-20 giugno dalle ore 17.00 alle 20.00

*Italia che ti erigi e ti disfi
in mille borghi, stemmi,
merlature,
nelle alte campiture di cattedrali
maestri beatissimi del colore
e nei saccheggi, nelle vendette
pure
bestiali, Italia
che fiorisci e finisci
continuamente, abbracciata
a un destino di bellezza e di
sfascio.*

*Mai ti lascio,
sangue che mi ritorni
addosso, buio
fosso colmato da ducetti
sanguinari, amanti
volgari, e da committenti
di soavi pittori, da grandi*

*penitenti, poeti
e delicatissimi corteggiatori...
(...)*

*Nella guerra, nella cura
del corpo mi sono esaltata
e disfatta.
O ero io, come una pazza, sempre
altrove...*

*Dov'ero mia servetta capretta
gentile, dove ero e dove
sono ora io
la bambina, la donna detta
Caterina...
I Medici quando discesi con mio
padre
mi accolsero con cento donzelle
e un orso per cena.
Mi volevano alla loro catena.*

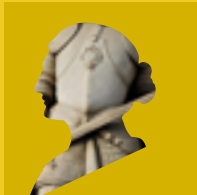
*Ero una bambina...
Caterina, Caterina...
Io gli rubai il nome, lo stemma,
un marito, e non mi legai mai...
Ora che mi afferra la buia
fiamma,
anche se qui dove l'Arno
mormora,
e tu,
una serva,
i miei occhi di cervo chiuderai
contro questo cielo di rame e di
porpora
sappi che no, non è qui
che Caterina muore -*

*io sono come l'Italia
tutta
acciaccata e attrice, cloaca di anni*

*e ragazza felice, già spacciata
e negli occhi rifiorita, io sono così
morta e risorta
mille volte d'amore e di guerra,
sì, sì
tra le colline e il mare*

*là dove mi sembra ancora di
vedere
-Signore
del mio sangue, vieni,
la vedo
Forlì...*

(Davide Rondoni, da "Signore del mio sangue"
Ed Capire - CartaCanta)



CHIOSTRO DI SAN MERCURIALE

Base rievocazioni storiche



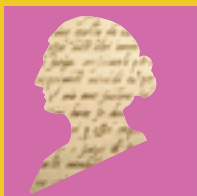
PIAZZA SAFFI

Partenza visite guidate



PALAZZO ALBERTINI

Il "Paradiso", lo speciale di Caterina



ORATORIO DI SAN SEBASTIANO

"Come sei bella ..."



AREA SAN GIACOMO

Piazza delle Parole



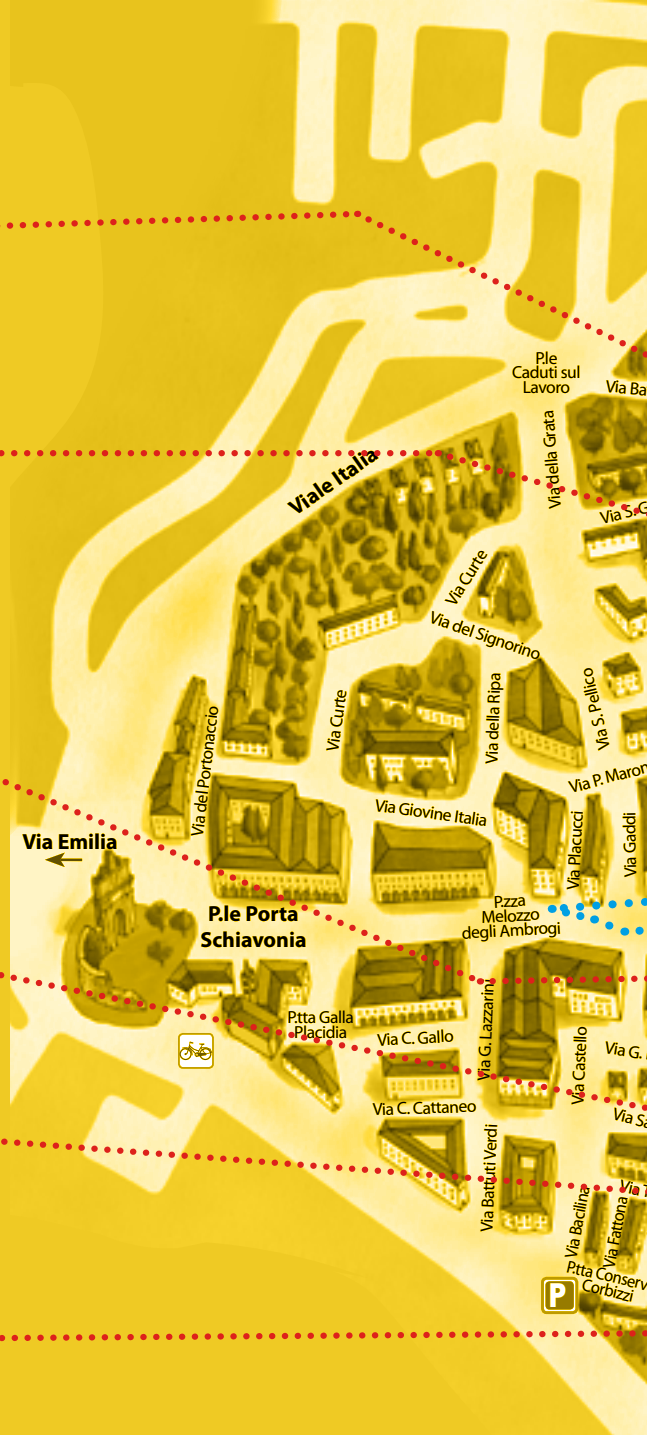
ARENA SAN DOMENICO

Palco spettacoli



GIARDINO DIDATTICO

Il Giardino delle erbe officinali



II MERCHANDISING UFFICIALE DEL FESTIVAL
lo troverai presso il **BOOKSHOP** di Piazza delle Parole
Parte del ricavato sarà destinato in beneficenza



Forlì, i luoghi del festival



VISITE GUIDATE ANIMATE

Per Adulti "Sulle tracce di Caterina"

Famiglie con bambini

"Incredibile avventura con Caterina"

Parco Urbano
"Franco Agosto"



PIAZZA DELLE PAROLE

AREA SAN GIACOMO

GIOVEDÌ 3



ore 18.00

Come sei bella, come sei...

Uno dei grandi maestri dell'arte italiana contemporanea offre uno dei suoi volti per Caterina. Il mistero del volto femminile, della sua "signoria", della bellezza che sempre migra tra visibile e invisibile saranno al centro della breve conversazione tra il Maestro Galliani e il poeta, direttore artistico del Festival, Davide Rondoni nel momento in cui si apre l'esposizione di "Come sei bella...".



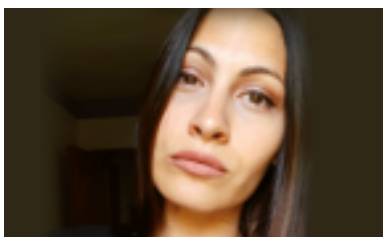
ore 18.30

La libertà oggi - Un bene impossibile?

Dialogo con i Prof. Sergio Belardinelli, Loris Zanatta e il poeta Davide Rondoni

L'analisi di due importanti sociologi e le visioni di un poeta per leggere il problema della libertà oggi, in un'epoca segnata da cambiamenti, nuovi scenari, nuove necessità. Il bene supremo non è più la libertà?

VENERDÌ 4



ore 16.45

Dove inizia l'amore. Un viaggio nella Vita Nova di Dante.

Melania Panico dialoga con Gianfranco Laurentano

Conversazioni tra la scrittrice e il poeta; un omaggio a Dante nel suo viaggio di amore e mistero in occasione della mostra allestita presso i Musei San Domenico, per il 700° anniversario della sua morte.



ore 18.00

Perchè Diego non ci sta

Conversazione con Diego Fusaro

Il noto professore di filosofia Diego Fusaro è stato tra i pochi in Italia a sollevare interrogativi e inquietudini sulle cause, le conseguenze e le narrazioni della pandemia e della sua gestione. Quali sono oggi le frontiere della dissidenza intellettuale? Sono cambiate? Esistono nuove forme di persuasione e totalitarismo?



ore 19.15

Cavalli Selvaggi. Campioni romantici e ribelli nell'Italia di piombo

Eclettica Edizioni

L'autore, Matteo Fontana, dialoga con Raffaele Montalti, opinionista sportivo ed ex calciatore.

Durante il Festival presso lo Stand **CAPIRE/CartaCanta/Nolica** saranno presenti gli autori: Maria Luisa Suprani, Gabriella Maldini, Francesca Bresciani, Daniela Tedioli, Federica Guerrini ed altri per presentare le proprie novità e l'editore Danilo Casadei (NOLICA Edizioni).

Editori e autori liberi e indipendenti incontrano Forlì

A cura di **CAPIRE edizioni** / **CARTACANTA** in collaborazione con **l'Associazione Culturale Aton.APS**

SABATO 5



ore 12.00

Binario 7

L'autrice Erika Rigamonti dialoga con l'editore, Renzo Casadei

Un romanzo di denuncia di una strisciante cultura partriarciale.



ore 15.00

Il Medioevo in Italia e in Europa.

L'autore, Andrea Babini dialoga con Sergio de Prisco dell'Associazione Il Dito nell'occhio.

La grande collana di 7 volumi dedicata al Medioevo.



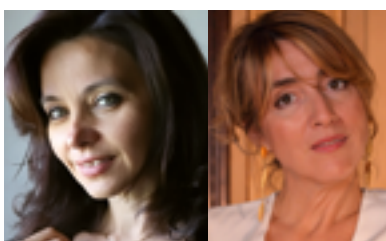
ore 16.15

I Passatori, contrabbando di poesia.

Barbara Herzog, Daniele Giustolisi, Martina Capezuto, Fabio Barone Elena Verzi, Flaminia Colella dialogano con Gianfranco Lauretano

Poeti e poetesse di fronte al fascino dei versi.

Interventi al contrabbasso di **Rocco Federico Castellani**



ore 17.30

Il Pestapepe. La filosofia della natura tra Caterina Sforza e Padre Cesare Majoli

Prof.ssa Manuela Racci, Dott.ssa Silvia Scapinelli

“Se potessi scrivere tutto, farei stupire il mondo”. Così sussurrò sul letto di morte la grande Tigre di Forlì... E quel mondo invece l'aveva davvero stupito, e non solo con le celebrate qualità politiche e militari, con la potenza e al contempo la crudeltà di una bellissima valchiria rinascimentale, ma anche e soprattutto con la profonda conoscenza dell'alchimia, della scienza medica e della cosmesi.



ore 18.30

La Leonessa e le sue Brame la disputa dei letterati.

Marco Viroli, Umberto Pasqui, Simone Valmori

Gli scrittori forlivesi e Caterina. Conduce **Pietro Caruso.**

In caso di maltempo gli incontri saranno ospitati al Foyer del Teatro Diego Fabbri

L'ACCESSO ALLA PIAZZA DELLE PAROLE È REGOLATO DALLE NORME ANTICOVID - INGRESSO LIBERO FINO ALLE ORE 22.30



EXPERIMENTI PALAZZO ALBERTINI dalle ore 16.00 alle ore 20.00

La figura di Caterina Sforza è emblematica per la sua epoca che va inquadrata in un periodo in cui, stava per finire il Medioevo e iniziava ad affacciarsi il Rinascimento, nascevano immortali capolavori creati dai geni di Raffaello, Michelangelo, Leonardo.

Questa figura di donna che conduceva in battaglia i suoi soldati, venne ammirata in tutta l'Italia e numerose furono le canzoni e le odi scritte in suo onore. Gli scrittori del Rinascimento raccontano che Caterina Sforza avesse superato per fama, ogni altra donna del suo tempo. Era una donna tenace, determinata, molto versatile, si occupava di erboristeria, di medicina, di cosmetica e d'alchimia. Le sue ricette sono state tramandate in un libro *"Esperimenti de la Exellentissima Signora Caterina da Furlj madre de lo Illuxtrissimo Signor Giovanni de Medici"* composto da 471 rimedi curativi e di bel-

Il Bosco dei Patriarchi

Mostra di tele di alberi monumentali e patriarchi arborei



I Patriarchi arborei sono le piante più longeve; possono avere anche migliaia di anni e probabilmente molte di esse avranno assistito alle vicende di Caterina Sforza. Hanno storie scritte negli anelli del legno, storie legate ai luoghi e alle persone con le quali hanno convissuto.

La mostra è costituita da 12 tele romagnole stampate a ruggine con gli alberi più imponenti d'Italia a cui Tonino Guerra ha voluto dare un nome di sua fantasia, mentre i dipinti sono a cura dell'Associazione Patriarchi della Natura (www.patriarchinatura.it) che raggruppa diversi naturalisti che hanno dato vita alla Rete dei Giardini della Biodiversità.

L'anima delle Erbe

Esperienza olfattiva e narrativa con la Dott.ssa Eleonora Ghetti, nelle vesti di un'alchimista del '400, alla scoperta dell'"anima" delle Erbe, gli oli essenziali e gli estratti. Dagli albori della storia, passando per i tempi di Caterina, fino ad i giorni nostri, un viaggio fatto di profumi ed essenze, ma non solo. L'influenza dei pianeti, delle stagioni e i metodi di estrazione più particolari. Ripercorreremo la nascita del processo di distillazione, attraversando le Fasi Alchemiche nella trasformazione della materia fino alla Ricerca della Pietra Filosofale. Potrete mettere alla prova il vostro olfatto con fragranze naturali e provare a riconoscere piante ed erbe aromatiche. Tavole Botaniche antiche vi guideranno dentro il mondo degli "Esperimenti" di Caterina, ricette di cura e bellezza tanto strane quanto innovative, che identificarono la Leonessa di Romagna come una donna di profonda cultura ed abile nelle arti medicinali ed alchemiche.

lezza del viso e del corpo con indicazioni per la preparazione di pomate, unguenti, miscele, acqua che Caterina preparava con l'aiuto degli speziali di corte. Nell'ultimo ventennio del Quattrocento, nel grande parco attiguo alla Rocca di Ravaldino, "Il PARADISO" a Forlì, giardinieri e speziali coltivavano per suo ordine numerose erbe, che poi venivano lavorate dalla Contessa in persona in un laboratorio attrezzato con grandi calderoni, storte ed alambicchi.

Erbe, storie e leggenda



EXPERIMENTI - Palazzo Albertini, casa natale di Ludovico Albertini, speciale di fiducia di Caterina, ospiterà approfondimenti sui temi della botanica e dell'arte erboristica a cura degli esperti Susanna Donati e Giancarlo Lombardi.

Mostra di tavole botaniche di Cesare Majoli e ricette di Caterina

In esposizione alcune immagini illustrate da Padre Cesare Majoli di Forlì, un botanico e naturalista di fama mondiale del '700. Le tavole rappresentano le specie di piante più utilizzate nelle ricette di Caterina Sforza e sono magnifiche per la bellezza e minuziosità nei dettagli dei dipinti. 30 dei 75 volumi manoscritti della sua opera omnia, "La Plantarum Collectio" è conservata nel Fondo Antichi della Biblioteca Civica di Forlì.



Eleonora ha fatto preparare per voi una rivisitazione dell'antica ricetta creando "La Tisana di Caterina Sforza", una miscela di erbe e spezie nata dall'osservazione degli scritti e ricette di



Caterina. Le piante citate più di sovente e consigliate per contrastare "Morbi" e "Peste", sapientemente calibrate per dare un infuso gradevole e corroborante.

MOSTRE - LABORATORI - ESPERIMENTI

della Botanica e dell'Alchimia nel "Paradiso", la bottega dello speziale di Caterina Sforza.



GIOVEDÌ 3 ore 16.30 **LABORATORIO PER SCIENZIATI IN ERBA**

Botanica Rinascimentale

- **Associazione Via Terrea con Eddi Bisulli**

Un laboratorio per bambini alla scoperta della botanica rinascimentale. Un'immersione nelle conoscenze, tra scienza e magia, che dominavano ai tempi di Caterina. Realizzeremo alcuni giochi bio-ispirati, nati cioè dall'osservazione naturalistica.



Venerdì 4 e Sabato 5 ore 18.00 **LABORATORIO PALAZZI E CASTELLI**

Incredibile avventura con Caterina

- **Associazione Fantariciclando con Flavio Milandri**

Centri storici e periferie (riuso creativo, cittadinanza e beni comuni). Le città oggi e quelle all'epoca di Caterina. L'arte applicata come esperienza: il castello come metafora dell'abitare con costruzione di un incredibile Palazzo partendo da rotolini di cartone. La sessione di una ora in un atelier sul riuso creativo di materia, nel dialogo intergenerazionale (genitore/nonno bambino), richiama le prospettive dell'Agenda Onu 2030 ed è la conclusione "materica" della visita animata INCREDIBILE AVVENTURA CON CATERINA interpretata per il Festival da un inedito gruppo di operatori culturali, guide, rievocatori.



Domenica 6 ore 18.00 **LETTURE ANIMATE**

"OH! CHE BEL CASTELLO

Storie segrete, lettura di carte, indovinelli misteriosi, parole magiche"

- **La Compagnia dei Giunchi con Gianni "Potter" e Laura Giunchi**

Un viaggio nel mondo medievale di Caterina attraverso antiche storie e personaggi strambi, ed ingressi in castelli arroccati con improbabili formule magiche e pericolose pozioni. Quali fortune ti attendono nei libri di Messer Giannino e Donzella Laura, stregone ed indovina di professione?



INQUADRA IL QR CODE PER PRENOTARE I LABORATORI - MAX 20 PERSONE - PARTECIPAZIONE GRATUITA PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA VAI SUL SITO WWW.FESTIVALCATERINAFORLI.IT

HONORE, il vino di Caterina Sforza

Questo vino nasce dalle viti dell'azienda vinicola Fiorentini, situate nelle prime colline romagnole che sovrastano il centro abitato di Castrocaro: "Honore", un capitolato viticolo ed enologico, esclusivo e segreto, frutto del lavoro di ricerca partito nel 2019 e definito nel 2021 per arrivare oggi alla sua prima presentazione al pubblico.

Vino liquoroso dedicato a Caterina Sforza, Signora di Forlì e di Imola. Ricco di storia e capace di creare curiosità ed emozioni grazie al suo profumo e all'uso sapiente, quasi alchemico, delle spezie rinascimentali, conosciute da oltre 500 anni.

INGREDIENTI: Vino, Miele, Cannella, Zucchero, Agrumi, Mentuccia

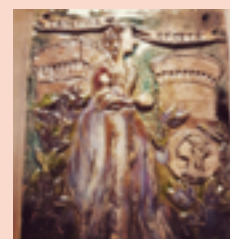


Scopriamo la ceramica con Francesca Leoni e Roberta Garavini nei pomeriggi di venerdì 4 e sabato 5.



In esposizione le creazioni dell'eccellente artista forlivese che crea ceramiche con la tecnica Raku per il progetto Caterina Sforza Experience. Sono tutti pezzi unici

creati e realizzati a mano in collaborazione con il laboratorio della ceramista Maria Elena Boschi di Faenza.





VISITE GUIDATE ANIMATE

Il percorso guidato, con la partecipazione di rievocatori in abiti storici, racconterà l'appassionante storia di Caterina Sforza Riario, dama di grande cultura, grazia e carattere forte vissuta a Forlì. Sulle tracce delle vicende di Caterina, ripercorreremo i suoi passi a caccia di storie e curiosità alla scoperta della "Tygre di Forlì".

A cura delle Guide Turistiche Abilitate di Confguide Forlì - Cesena, le Associazioni di rievocazione storica "Il Drago Oscuro", "Famaleonis", "La Rosa dei Venti" e il "Centro Italiano Storytelling" che contribuirà a ravvivare la storia con contaminazioni contemporanee.

-Adulti-

"Sulle tracce di Caterina"

Visite condotte dalle guide Chiara Macherozzi e Benedetta Orlati.

- Ritrovo ore 15.45 per triage di fronte a Palazzo Albertini, Piazza Saffi
- A seguire, alle ore 16.00, la partenza per San Mercuriale, dove le Associazioni di rievocazione storica allestiranno un punto di ritrovo a tema storico.
- Fine del percorso PIAZZA DELLE PAROLE area di fronte al San Giacomo.



- Famiglie con bambini -

"Incredibile avventura con Caterina"

Visite condotte dalle guide Silvia Sansovini e Laura Della Godenza.

- Ritrovo ore 16.45 per triage sanitario di fronte a Palazzo Albertini, Piazza Saffi.
- Di seguito, alle ore 17.00, la partenza per San Mercuriale dove le Associazioni di rievocazione storica allestiranno un punto di ritrovo a tema storico. I partecipanti saranno riaccompagnati a Palazzo Albertini per la conclusione dell'esperienza "Incredibile avventura con Caterina" per il laboratorio "PALAZZI O CASTELLI?" a cura dell'Associazione Fantariciclando.



Le visite guidate, della durata di circa un'ora e mezza, saranno effettuate due volte al giorno: una per il target adulti e una per il target famiglie con bambini. Il numero dei partecipanti è chiuso, massimo 25 persone, tramite prenotazione. In caso di maltempo le visite saranno rinviate alla settimana successiva.

**INQUADRA IN QR CODE PER PRENOTARE LA VISITA GUIDATA - MAX 25 PERSONE
PARTECIPAZIONE GRATUITA CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA - VAI SUL SITO WWW.FESTIVAL.CATERINAFORLI.IT**

Venerdì 4 - Sabato 5 - Domenica 6 PARTENZA DA PALAZZO ALBERTINI

Sulle tracce di Caterina Sforza Riario, un viaggio in centro storico, alla scoperta della "Tygre di Forlì"

Caterina Sforza Bike Experience_DOMENICA 6 GIUGNO

Scopri Caterina Sforza di Rocca in Rocca pedalando nella natura!



Ore 9.20 Partenza da Palazzo Albertini

Dopo un breve racconto sulla storia della Rocca di Ravaldino e dell'assedio di Cesare Borgia, un pezzo di storia d'Italia che ha portato Forlì ad essere il centro del mondo in epoca rinascimentale, ci spostiamo verso il parco urbano "Franco Agosto" e attraverso il parco fluviale del fiume Montone raggiungiamo Terra del Sole, città-fortezza medicea fondata da

Per chi vuole noleggiare una e-bike per il percorso, ritrovo alle ore 8,30 al parcheggio del ristorante Peter Pan c/o Parco Urbano Alle ore 9,00 triage in Piazza Saffi di fronte a Palazzo Albertini

Organizzazione: Caterina Sforza Experience - Bike To - Strada dei Vini e dei Sapori.

Evento a pagamento, per informazioni e adesioni: info@biketeto.it - cell. 348-2489029 - www.caterinasforza.it

Cosimo de' Medici, nipote di Caterina Sforza. Breve racconto della costruzione della città e della sua storia. Ci spostiamo a Castrocaro Terme, in epoca rinascimentale capitale della Romagna Toscana, breve racconto del borgo e del suo ruolo di città di confine. Visita guidata da Elio Caruso alla Fortezza di Castrocaro, splendido esempio di rocca medioevale che sovrasta il borgo e la valle, nella quale si narra che Caterina Sforza sposò in segreto il suo terzo marito Giovanni de' Medici.

Ore 12 Ripartiamo per la tenuta "La Pennina" per una degustazione di prodotti tipici del territorio passando attraverso le colline dell'area denominata "Converselle" con una breve tappa a Monte Poggiolo, sito archeologico di interesse internazionale con i resti della vecchia rocca di guardia nella quale Caterina Sforza teneva un piccolo corpo di soldati a difesa dei confini.

Ore 14 rientro a Forlì.

La Rocca di Ravaldino

La Rocca di Ravaldino è uno dei più celebri luoghi dove Caterina scelse di vivere la maggior parte dei suoi atti, dei suoi amori, dei suoi giochi politici e dei suoi momenti di studio. Nella sua configurazione finale il complesso fortificato era composto di tre parti: la rocca, la cittadella ed il "Paradiso", il celebre palazzo, di cui non si vede più traccia, ma leggibile nel catasto napoleonico dei primi dell'Ottocento, con accanto giardini e orti che curava personalmente. Purtroppo a causa di lavori di ristrutturazione dei camminamenti, la Rocca quest'anno non è accessibile, ma siamo certi che per la prossima edizione del Festival, tornerà ad essere protagonista!



eventi collaterali

Presentazione di "A Passo D'uomo" di Giacomo Santini

La mostra sarà aperta nei pomeriggi dal 2 al 6 Giugno, nel Sacrario ai caduti Sant'Antonio Vecchio di Corso Diaz.

Rappresenta un'indagine sulla conoscenza che l'uomo fa di sé, della propria identità e individualità. Questa conoscenza si modella e si compie nel rapporto con gli altri.

La vera domanda che si è posto Giacomo è stata: esiste un "io" senza che ci sia un "Tu"?



Apertura straordinaria del Giardino didattico e delle erbe officinali



Durante le giornate del Festival, è possibile visitare il Parco-giardino de La Còcla, una vera e propria aula verde, utilizzata esclusivamente alla fruizione didattico-scolastica.

Un sentiero si snoda tra enormi alberi quasi centenari e varie aiuole, entro le quali sono state messe a dimora specie vegetali ed erbe officinali e medicamentose che utilizzava Caterina Sforza nelle sue ricette e pozioni. Le Guardie Ecologiche Volontarie vi accompagneranno durante la visita.

A cura dell'Associazione culturale L'Ortica e La Còcla - Centro di Educazione alla Sostenibilità dell'Ente Parchi e Biodiversità Romagna - Via Andrelini, 59.

Ingresso Libero dalle ore 16.00 alle ore 19.30

PROMOSSO E COPRODOTTO DA



COMUNE DI FORLÌ
Assessorato alla Cultura

SI RINGRAZIANO PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO

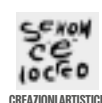


CON IL CONTRIBUTO DI

CON IL SOSTEGNO



IN COLLABORAZIONE CON



CASE EDITRICI PIAZZA DELLE PAROLE



SERVICE AUDIO, VIDEO E FOTO

EVENTO ORGANIZZATO DA

MEDIA PARTNER



Informazioni e prenotazioni

www.festivalcaterinaforli.it info@festivalcaterinaforli.it [festivalcaterinaforli](https://www.facebook.com/festivalcaterinaforli) [festival_caterina_forli](https://www.instagram.com/festival_caterina_forli)

Le serate in ARENA SAN DOMENICO, le VISITE GUIDATE e i LABORATORI sono a partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria sul sito www.festivalcaterinaforli.it

LE PRENOTAZIONI SARANNO VALIDE FINO A 30 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DEGLI EVENTI

Gli appuntamenti del festival si svolgeranno nel rispetto delle misure sanitarie e di sicurezza previste dalle normative anti-Covid 19.



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA DI ARTE, CULTURA E SPORT